

RASSEGNA STAMPA



Sei MILANO

CASA: PROGETTO SEIMILANO, 70% APPARTAMENTI PRIMO LOTTO VENDUTI

(ANSA) - MILANO, 24 SET - Prende il via oggi la vendita del secondo lotto di circa 120 abitazioni di **SeiMilano**, il progetto di **rigenerazione urbana** che **Borio Mangiarotti** e Värde Partners stanno realizzando a Milano, con un investimento di oltre 250 milioni di euro. Il progetto coinvolge un'area di 330.000 metri quadrati fra via **Calchi Taeggi** e via Bisceglie, nelle vicinanze della metro rossa. Le unità abitative sono commercializzate da **Sigest**, advisor e partner commerciale del progetto. La nuova fase di vendita, come spiega un comunicato, segue di pochi mesi la commercializzazione del primo lotto di 100 abitazioni: avviata lo scorso marzo ha registrato oltre il 70% di vendite realizzate, in un periodo segnato anche dall'esperienza del lockdown. L'intervento, che si concluderà entro la fine del 2022, porterà un nuovo quartiere multifunzionale. Il progetto, a firma dello studio Studio Mario Cucinella Architects prevede la realizzazione di circa 1000 residenze, in edilizia libera e convenzionata, 30.000 metri quadrati di uffici e circa 10.000 metri quadrati di funzioni commerciali. "La nostra missione è quella di creare un ambito urbano di eccellenza in cui mettere al centro le persone ed i loro bisogni. Qualità architettonica, verde, vicinanza alla metropolitana, servizi, fanno di **SeiMilano** un progetto unico nel panorama cittadino", ha spiegato Edoardo De Albertis, Ceo di **Borio Mangiarotti**. (ANSA).

(ECO) SEIMILANO: VIA A VENDITA SECONDO LOTTO, FINE LAVORI 2022, PROGETTO DA 250 MLN (RPT)

Progetto **rigenerazione urbana** di **Borio Mangiarotti** e Varde

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 24 set - E' iniziata la commercializzazione del secondo lotto di circa 120 abitazioni di **SeiMilano**, il progetto di **rigenerazione urbana** che **Borio Mangiarotti** e Varde Partners stanno realizzando, con un investimento di oltre 250 milioni di euro, su un'area di 330.000 metri quadri nei pressi della metropolitana Bisceglie, nella zona Ovest di Milano. Il progetto, a firma dello studio Studio Mario Cucinella Architects prevede la realizzazione di circa 1.000 residenze (in parte in vendita e in parte in affitto), in edilizia libera e convenzionata, 30.000 metri quadri di uffici (il centro direzionale e' gia' stato venduto a Orion Capital Manager e dato in appalto a **Borio** Mangiarotti) e circa 10.000 metri quadri di funzioni commerciali (sono stati avviati colloqui con i possibili soggetti interessati). L'intervento, che si concludera' entro la fine del 2022, trasformerà l'area generando un nuovo paesaggio urbano e un nuovo quartiere multifunzionale, integrato in un nuovo parco pubblico di oltre 16 ettari, progettato dal paesaggista Michel Desvigne. "La nostra missione e' quella di creare un ambito urbano di eccellenza in cui mettere al centro le persone e i loro bisogni. E' un investimento significativo, la sfida che considero vinta e' mettere sul mercato un prodotto di altissima qualita' a prezzi accessibili", ha detto Edoardo De Albertis, Ceo di **Borio Mangiarotti**. La prima parte dello sviluppo residenziale (circa 524 appartamenti, in vendita a un prezzo di ****2.900**** euro circa al metro quadro in edilizia convenzionata e circa 3.300 euro in edilizia libera) si estende lungo l'asse Nord-Sud, la seconda parte sara' sviluppata successivamente (con altri circa 500 appartamenti, in affitto). La nuova fase di vendita di circa 120 abitazioni segue di pochi mesi la commercializzazione del primo lotto di 100 abitazioni, con oltre il 70% di vendite gia' realizzate.

(ECO) SEIMILANO: VIA A VENDITA SECONDO LOTTO, FINE LAVORI 2022, PROGETTO DA 250 MLN - 2

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 24 set - Il progetto si fonda su un approccio attento alle esigenze di chi vivrà l'area, alla sostenibilità ambientale e alla governance del progetto. "Vogliamo creare valore, non solo economico, a favore di tutte le parti coinvolte, investitori, acquirenti e l'intera comunità locale", ha detto Mirko Tironi, responsabile dell'Asset Management per l'Italia di Varde Partners. Le unità abitative sono commercializzate da Sigest, advisor e partner commerciale del progetto. "Ci troviamo a operare in una situazione delicata, con una emergenza sanitaria ancora non conclusa e questo ci porta ad agire con attenzione massima. Pre commercializzazione dal 20 febbraio e l'8 marzo abbiamo dovuto fermarci, quindi organizzarci per proseguire in forma digitale. Questo ci vede impegnati ogni giorno, abbiamo l'info point, un hub in piazza Diaz e seguiamo con il digitale", ha detto Enzo Albanese, presidente di Sigest, sottolineando che "tra le varie asset class, in particolare il real estate è quello più resiliente dal punto di vista di mercato. Nel dopo lockdown abbiamo avuto in ritorno di interesse sopra le aspettative". SeiMilano sarà dunque un nuovo quartiere mixed use (residenziale, commerciale e direzionale), concepito secondo i più elevati standard di sostenibilità ambientale, innovazione utile e qualità della vita, in grado di rispondere pienamente alle nuove esigenze dell'abitare contemporaneo. "Un progetto per una parte di città considerata di confine che crea una nuova opportunità di immaginare un impianto urbanistico diverso. Una nuova idea per la città di domani, che riparte, dopo il difficile periodo che abbiamo vissuto", ha detto Mario Cucinella.

Milano, primo lotto nuove case di via Calchi Taeggi venduto al 70%

Red-Asa

24 settembre 2020, 13:45

Milano, 24 set. (askanews) - Il primo lotto di 100 abitazioni del progetto SeiMilano, nell'area di 330.000 metri quadrati compresa fra via Calchi Taeggi e via Bisceglie le cui consegne sono previste a fine 2022, è stato già venduto al 70%. Lo hanno scritto in una nota Borio Mangiarotti e Värde Partners, che prevedono un investimento complessivo di oltre 250 milioni di euro. Le unità abitative sono commercializzate da Sigest, advisor e partner commerciale del progetto, che avvia così la commercializzazione del secondo lotto di circa 120 abitazioni. L'intervento è firmato dallo studio Studio Mario Cucinella Architects (MC A) e prevede la realizzazione di circa 1.000 residenze, in edilizia libera e convenzionata, 30.000 metri quadrati di uffici e circa 10.000 metri quadrati di funzioni commerciali. Una città giardino contemporanea integrata in un nuovo parco pubblico di oltre 16 ettari, progettato dal paesaggista Michel Desvigne.

Il cantiere, che vedrà impiegati a regime 200 operai e 14 gru, è stato avviato nei primi mesi di quest'anno e, dopo la pausa forzata dovuta all'emergenza sanitaria, ha ripreso a pieno regime, tanto che oggi sono già state completate le fondazioni e sono in fase di realizzazione le strutture degli interrati delle residenze. La nuova fase di vendita segue di pochi mesi la commercializzazione, avviata lo scorso marzo, del primo lotto. La prima parte dello sviluppo residenziale (circa 524 appartamenti), che si estende lungo l'asse Nord - Sud, è stata progettata per garantire una maggiore esposizione alla luce naturale, ottimizzando le viste e prevedendo uno spazio esterno privato per ogni unità, secondo tre diverse tipologie: logge, terrazzi, serre vetrate.

Nel parco si troveranno aree per lo sport, aree gioco per i bimbi, piste ciclabili, orti urbani e aree cani. Completano il progetto un asilo e scuola materna che ospiterà fino a 160 bambini ed un centro aggregativo multifunzionale, destinato in parte ai servizi sociali del Comune ed in parte a funzioni collettive all'aperto. "Un progetto per una parte di città considerata di confine che crea una nuova opportunità di immaginare un impianto urbanistico diverso. Una nuova idea per la città di domani, che riparte, dopo il difficile periodo che abbiamo vissuto. Riprende secondo una nuova dimensione dello sviluppo, dove l'architettura non ha più quell'aspetto monumentale dei grandi edifici, ma si disperde in mezzo a un gioco tra il paesaggio e l'architettura" ha commentato in una nota Cucinella.

MILANO Giovedì 24 settembre 2020 - 13:42

Milano, primo lotto nuove case di via Calchi Taeggi venduto al 70%

Progetto SeiMilano ne prevede 1.000, tra edilizia libera e non



Milano, 24 set. (askanews) – Il primo lotto di 100 abitazioni del progetto SeiMilano, nell'area di 330.000 metri quadrati compresa fra via Calchi Taeggi e via Bisceglie le cui consegne sono previste a fine 2022, è stato già venduto al 70%. Lo hanno scritto in una nota Borio Mangiarotti e Värde Partners, che prevedono un investimento complessivo di oltre 250 milioni di euro. Le unità abitative sono commercializzate da Sigest, advisor e partner commerciale del progetto, che avvia così la commercializzazione del secondo lotto di circa 120 abitazioni. L'intervento è firmato dello studio Studio Mario Cucinella Architects (MC A) e prevede la realizzazione di circa 1.000 residenze, in edilizia libera e convenzionata, 30.000 metri quadrati di uffici e circa 10.000 metri quadrati di funzioni commerciali. Una città giardino contemporanea integrata in un nuovo parco pubblico di oltre 16 ettari, progettato dal paesaggista Michel Desvigne.

Il cantiere, che vedrà impiegati a regime 200 operai e 14 gru, è stato avviato nei primi mesi di quest'anno e, dopo la pausa forzata dovuta all'emergenza sanitaria, ha ripreso a pieno regime, tanto che oggi sono già state completate le fondazioni e sono in fase di realizzazione le strutture degli interrati delle residenze. La nuova fase di vendita segue di pochi mesi la commercializzazione, avviata lo scorso marzo, del primo lotto. La prima parte dello sviluppo residenziale (circa 524 appartamenti), che si estende lungo l'asse Nord - Sud, è stata progettata per garantire una maggiore esposizione alla luce naturale, ottimizzando le viste e prevedendo uno spazio esterno privato per ogni unità, secondo tre diverse tipologie: logge, terrazzi, serre vetrate.

Nel parco si troveranno aree per lo sport, aree gioco per i bimbi, piste ciclabili, orti urbani e aree cani. Completano il progetto un asilo e scuola materna che ospiterà fino a 160 bambini ed un centro aggregativo multifunzionale, destinato in parte ai servizi sociali del Comune ed in parte a funzioni collettive all'aperto. "Un progetto per una parte di città considerata di confine che crea una nuova opportunità di immaginare un impianto urbanistico diverso. Una nuova idea per la città di domani, che riparte, dopo il difficile periodo che abbiamo vissuto. Riprende secondo una nuova dimensione dello sviluppo, dove l'architettura non ha più quell'aspetto monumentale dei grandi edifici, ma si disperde in mezzo a un gioco tra il paesaggio e l'architettura" ha commentato in una nota Cucinella.

SEIMILANO: VIA A VENDITA SECONDO LOTTO, FINE LAVORI 2022, PROGETTO DA 250 MLN (RPT)

Progetto rigenerazione urbana di Borio Mangiarotti e Varde (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 24 set - E' iniziata la commercializzazione del secondo lotto di circa 120 abitazioni di SeiMilano, il progetto di rigenerazione urbana che Borio Mangiarotti e Varde Partners stanno realizzando, con un investimento di oltre 250 milioni di euro, su un'area di 330.000 metri quadri nei pressi della metropolitana Bisceglie, nella zona Ovest di Milano. Il progetto, a firma dello studio Studio Mario Cucinella Architects prevede la realizzazione di circa 1.000 residenze (in parte in vendita e in parte in affitto), in edilizia libera e convenzionata, 30.000 metri quadri di uffici (il centro direzionale e' gia' stato venduto a Orion Capital Manager e dato in appalto a Borio Bangiarotti) e circa 10.000 metri quadri di funzioni commerciali (sono stati avviati colloqui con i possibili soggetti interessati). L'intervento, che si concludera' entro la fine del 2022, trasformerà l'area generando un nuovo paesaggio urbano e un nuovo quartiere multifunzionale, integrato in un nuovo parco pubblico di oltre 16 ettari, progettato dal paesaggista Michel Desvigne. "La nostra missione e' quella di creare un ambito urbano di eccellenza in cui mettere al centro le persone e i loro bisogni. E' un investimento significativo, la sfida che considero vinta e' mettere sul mercato un prodotto di altissima qualita' a prezzi accessibili", ha detto Edoardo De Albertis, Ceo di Borio Mangiarotti. La prima parte dello sviluppo residenziale (circa 524 appartamenti, in vendita a un prezzo di ****2.900**** euro circa al metro quadro in edilizia convenzionata e circa 3.300 euro in edilizia libera) si estende lungo l'asse Nord-Sud, la seconda parte sara' sviluppata successivamente (con altri circa 500 appartamenti, in affitto). La nuova fase di vendita di circa 120 abitazioni, segue di pochi mesi la commercializzazione del primo lotto di 100 abitazioni, con oltre il 70% di vendite gia' realizzate.

Ars

(RADIOCOR) 24-09-20 14:14:13 (0344)IMM 5 NNNN

TAG

IMMOBILI

ITALIA

EUROPA

ORION GROUP

IMPRESA

ECONOMIA

COMMERCIO

ITA



Sei in: [Home page](#) › [Notizie](#) › [Economia](#)

SEIMILANO: VIA A VENDITA SECONDO LOTTO, FINE LAVORI 2022, PROGETTO DA 250 MLN -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 24 set - Il progetto si fonda su un approccio attento alle esigenze di chi vivrà l'area, alla sostenibilità ambientale e alla governance del progetto. "Vogliamo creare valore, non solo economico, a favore di tutte le parti coinvolte, investitori, acquirenti e l'intera comunità locale", ha detto Mirko Tironi, responsabile dell'Asset Management per l'Italia di Varde Partners. Le unità abitative sono commercializzate da Sigest, advisor e partner commerciale del progetto. "Ci troviamo a operare in una situazione delicata, con una emergenza sanitaria ancora non conclusa e questo ci porta ad agire con attenzione massima. Pre commercializzazione dal 20 febbraio e l'8 marzo abbiamo dovuto fermarci, quindi organizzarci per proseguire in forma digitale. Questo ci vede impegnati ogni giorno, abbiamo l'info point, un hub in piazza Diaz e seguiamo con il digitale", ha detto Enzo Albanese, presidente di Sigest, sottolineando che "tra le varie asset class, in particolare il real estate è quello più resiliente dal punto di vista di mercato. Nel dopo lockdown abbiamo avuto in ritorno di interesse sopra le aspettative".

SeiMilano sarà dunque un nuovo quartiere mixed use (residenziale, commerciale e direzionale), concepito secondo i più elevati standard di sostenibilità ambientale, innovazione utile e qualità della vita, in grado di rispondere pienamente alle nuove esigenze dell'abitare contemporaneo. "Un progetto per una parte di città considerata di confine che crea una nuova opportunità di immaginare un impianto urbanistico diverso. Una nuova idea per la città di domani, che riparte, dopo il difficile periodo che abbiamo vissuto", ha detto Mario Cucinella.

Ars

(RADIOCOR) 24-09-20 13:57:00 (0325)IMM 5 NNNN

TAG

[IMMOBILI](#)

[ITALIA](#)

[EUROPA](#)

[IMPRESA](#)

[ECONOMIA](#)

[COMMERCIO](#)

[ITA](#)

PRIMO PIANO

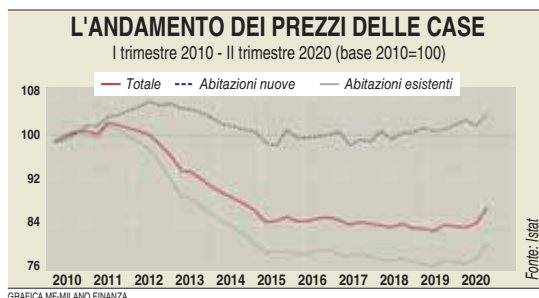
IMMOBILIARE BENE SOPRATTUTTO IL NORD (+5%) E MILANO, CHE VEDE UN RINCARO DEL 16%

La casa riparte: prezzi su del 3%

È quanto emerge dall'analisi Istat sui valori delle abitazioni passate di mano nel secondo trimestre. Preoccupa però il pesante calo delle transazioni

DI TERESA CAMPO

Covid e lockdown non spaventano il mercato della casa, che anzi a sorpresa si apprezza. E non di poco, visto che a Milano il balzo è stato addirittura a due cifre. Secondo le stime preliminari dell'Istat, infatti, nel secondo trimestre l'indice dei prezzi delle abitazioni acquistate (Ipab) è salito del 3,1% rispetto al trimestre precedente e del 3,4% nei confronti dello stesso periodo del 2019, battendo anche il +1,7% registrato nel primo trimestre. A sostenere il rincaro, il più ampio da quando è disponibile la serie storica dell'Ipab, sono state sia le abitazioni nuove (+2,7% tendenziale) sia quelle esistenti (+3,7%), entrambe in accelerazione rispetto al trimestre precedente (+1 e +1,9% rispettivamente). Anche su base congiunturale l'aumento dell'Ipab (+3,1%) si deve sia



ai prezzi delle abitazioni nuove sia, in particolare, a quelli delle esistenti (rispettivamente +2 e +3,3%). Si tratta dunque di dati molto confortanti che diventano ancora migliori al Nord e in alcune città. Anche se i prezzi delle case appaiono tonici ovunque, Nordovest e Nordest mostrano aumenti molto più marcati, +5,5 e +4,1% rispettivamente, seguite da Sud e Isole (+2,3%), mentre un po' più len-

to appare solo il Centro Italia, con una crescita dello 0,9%. Ma la vera star si conferma Milano, dove su base annua i prezzi delle case nel secondo trimestre sono saliti addirittura del 15,9%. Rialzi delle quotazioni, ma molto più contenuti, anche a Torino (+1,8%) e a Roma (+1,3%). Dunque, nonostante un secondo trimestre dell'anno in pieno lockdown, con le transazioni

In vendita il secondo lotto di SeiMilano

Al via la vendita del secondo lotto di 120 abitazioni del progetto SeiMilano, nell'area di 330 mila metri quadri tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie. Già venduto al 70% il primo lotto di 100 abitazioni, che saranno consegnati a fine 2022. Lo hanno reso noto le imprese Borio Mangiarotti e Värde Partners, che prevedono un investimento complessivo di oltre 250 milioni di euro per lo sviluppo del progetto. Le unità abitative sono commercializzate da Sigest, advisor e partner commerciale del progetto. L'intervento è firmato dallo Studio Mario Cucinella Architects (Mca) e prevede la realizzazione di 1.000 residenze, in edilizia libera e convenzionata, oltre a 30 mila metri quadri di uffici e 10 mila di spazi commerciali. Il complesso è integrato in un nuovo parco pubblico di oltre 16 ettari, progettato dal paesaggista Michel Desvigne. Il cantiere è stato avviato a inizio anno. (riproduzione riservata)

in quel periodo crollate del 27,2% dopo il -15,5% del primo trimestre, e il pil in caduta libera, i prezzi non solo hanno tenuto, ma anzi sono saliti ulteriormente, proseguendo il cammino di ripresa avviato nel 2019. Attenzione però: la stessa Istat mette le mani avanti avvertendo che la variazione si riferisce a un numero di transazioni molto più ridotto del solito, ma soprattutto che

per i rogiti siglati tra aprile e giugno le condizioni sono state stabilite per lo più prima del lockdown. Solo nei prossimi mesi si potrà vedere dunque la vera tenuta della casa, già sostenuta però da compravendite in ripresa da giugno in avanti. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/immobili

MELORIA

f t y i

salonenautico.com

ITA
CONFININDUSTRIA NAUTICA

IL SALONE NAUTICO
COMUNE DI GENOVA

THE OCEAN RACE
GENOVA THE GRAND REGATA 2022-23

GENOVA
Camera di Commercio Genova

In continuo movimento.

Come il mare ci insegna.

Genova, 1-6 ottobre 2020

I biglietti disponibili sono in vendita esclusivamente online.

Milano

La città che cambia

Regione, costruttori e immobiliari contro Maran

L'assessore comunale ha contestato la legge lombarda sulla rigenerazione. Foroni: stupito. Gli operatori: no alla guerra, va applicata

MILANO

di **Giambattista Anastasio**

Pietro Foroni, assessore regionale al Territorio, Marco Dettori, presidente di Assimpredil Ance, l'associazione dei costruttori edili, e Federico Oriana, presidente di Aspesi, l'associazione delle società di investimento e sviluppo immobiliare: tutti contro Pierfrancesco Maran, assessore comunale all'Urbanistica. Soltanto mercoledì Maran, nel corso di un'audizione a Palazzo Marino, ha attaccato la legge sulla rigenerazione urbana approvata dalla Regione Lombardia sotto la regia di Foroni. Sono soprattutto tre le ricadute del provvedimento contestate dall'assessore comunale. La prima coincide con la significativa diminuzione degli introiti da oneri di urbanizzazione e costi di costruzione sui quali può contare il Comune: 30 milioni di euro in meno nel 2020 rispetto al 2019, soldi risparmiati dai fondi immobiliari. La seconda: i tempi e i modi del premio volumetrico riconosciuto a chi riqualifica edi-

L'ASSESSORE LOMBARDO

«I Comuni possono rivedere gli oneri di urbanizzazione secondo le esigenze»



L'articolo dedicato ieri dal Giorno al tema dell'urbanistica e dello scontro tra Comune di Milano e Regione Lombardia

fici dismessi. La terza contestazione riguarda, infine, la possibilità di aggiungere in cima ai palazzi volumetrie di seminterrati e piani terra. Questo l'antefatto. **«Sono rimasto stupito** dalle dichiarazioni di Maran – fa sapere Foroni –. La legge sulla rigenerazione urbana è stata approvata alla fine del 2019 e ovviamente non è retroattiva, quindi vorrei capire come sono stati calcolati i 30 milioni di euro in meno sul 2020 da parte del Comune, anche considerando i mesi di lockdown che hanno segnato l'anno in corso. Al di là di questo – prosegue l'assessore regionale al Territorio – i Comuni hanno la

possibilità di rimodulare gli oneri di urbanizzazione a seconda delle esigenze, quindi Maran, dove ritiene, può aumentarli. Altrettanto vale per l'aggiunta di volumetrie in cima ai condomini: i Comuni hanno la facoltà di decidere le zone in cui questo può avvenire e le zone in cui no. Questa legge ambisce a incoraggiare gli interventi nelle zone periferiche dove manca una spinta e questo vale anche per alcune periferie di Milano».

Poi la contestazione relativa ai cinque anni di tempo indicati dalla legge regionale come soglia a partire dalla quale un edificio può essere considerato dismesso e il bonus volumetrico ri-

conosciuto a chi lo riqualifica: «Il premio si applica agli edifici che nel 2019, anno di approvazione della legge, risultano in abbandono da almeno 5 anni. Noi abbiamo messo 100 milioni per il recupero degli immobili».

Quindi il presidente dei costruttori: «L'invito rivolto dall'assessore Maran al Consiglio comunale a fare la guerra contro la Regione, approvando provvedimenti che blocchino gli effetti della legge regionale ci sembra priva di fondamento. I Comuni devono far propria questa legge adattandola al territorio – dichiara Dettori –. Sul tema degli oneri, la legge ha rimesso le cose a posto: era paradossale che la ristrutturazione con completa demolizione e ricostruzione pagasse oneri come una nuova costruzione». Infine Oriana, di Aspesi: «Non capiamo come si possa imputare alla legge regionale un mancato incasso del Comune per oneri di urbanizzazione visto che questa legge è ancora alle fasi preliminari, con il primo termine per l'elenco dei progetti ammessi al 30 settembre prossimo. Sarebbe stato più corretto attribuire tale erosione al lockdown». Ma Maran conferma: «I 30 milioni di entrate in meno riguardano i titoli presentati nel 2020, sui quali si applica già la scontistica della legge regionale, che è già in vigore».

mail giambattista.anastasio@ilgiorno.net

Il progetto immobiliare

Mille case nel verde dietro la M1 Bisceglie

MILANO

Prende forma il progetto di rigenerazione urbana SeiMilano in zona Bisceglie, nell'area di 330mila metri quadri a pochi passi dal capolinea della fermata rossa della metropolitana bonificata negli anni scorsi: il cantiere lavora alla realizzazione di circa mille residenze in edilizia libera e convenzionata, 30mila metri quadri di uffici e 10mila di funzioni commerciali. Una «città giardino contemporanea» integrata in un nuovo parco pubblico di oltre 16 ettari. Il progetto è realizzato da Borio Mangiarotti e Vårde Partners con un investimento di oltre 250 milioni di euro e ha la firma dello studio Mario Cucinella Architects; il

polmone verde quella del paesaggista Michel Desvigne. Questa «città nella città», senza palazzoni ma con tanti edifici diversi (i prezzi degli appartamenti sono sui 2.900 euro al metro quadro per l'edilizia convenzionata, sui 3.400 per il mercato libero), sarà pronta entro il 2022. La vendita del primo lotto, avviata nei mesi scorsi da Sigest, è già andata in porto per il 70% delle residenze, e ora si parte col secondo, da 120 abitazioni.

«L'eccellenza viene resa accessibile, a prezzi sostenibili. SeiMilano è un prodotto esclusivo alla portata di tutti», dice Edoardo De Albertis, Ceo di Borio Mangiarotti. Non mancherà la possibilità di affittare. «Questo intervento - commenta Cucinella - è la rivincita della città contempo-



Nel rendering le residenze progettate dallo studio di Mario Cucinella su 330 mila metri quadrati dell'ex bonifica alla periferia Sud-Ovest

anea: costruiamo una città bella, del nostro tempo, in grado di rappresentare ciò che siamo noi ora». L'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran ricorda che «parte degli oneri di urbanizzazione (oltre 5 milioni di euro, ndr) servirà a interventi nel Parco delle Cave. I nuovi abitanti, e non solo, usufruiranno di una rete di parchi collegati tra loro». Le case sono progetta-

te con uno spazio esterno privato per ogni unità, logge, terrazzi, serre vetrate, e spazi comuni condivisi per la socialità: area living e cucina sociale, sale polivalenti, spazi di coworking, palestra, area gioco per bimbi, smart delivery lockers per la consegna dei pacchi, biblioteca degli oggetti e laboratorio di riparazione e riuso.

Marianna Vazzana



L'ACCORDO

Via Quarti pedonale e a cura dei residenti

MILANO

L'ultimo lembo di strada lungo quasi 100 metri, che sfocia nel verde del parco delle Cave, diventa pedonale. Un portale d'ingresso pronto a cucire via Quarti al resto della città. Sarà anche «riempito» con giochi, querce e frassini e sedute. È questo il terreno del «Patto di collaborazione per via Quarti» firmato ieri tra Comune e cittadini, che avrà la durata di un anno, «il primo passo di un progetto impegnativo che metterà insieme Politecnico, associazioni del quartiere e la parrocchia di Sant'Anselmo da Baggio», spiega Palazzo Marino. La strada affidata ai cittadini che se ne prenderanno cura è un modo per promuovere la rigenerazione di questo luogo considerato un ghetto, messo in ginocchio da occupazioni abusive nei palazzi Aler, nei quali vivono più di mille persone, degrado e criminalità. Il progetto si chiama «Quarti Park» ed è nato dall'incontro tra più realtà attive sul territorio, tra cui Comunità progetto, il comitato di quartiere, il gruppo di ricerca West Road Project del Politecnico, Dastu e Italia Nostra. È stato realizzato col contributo e il patrocinio del Comune e del Municipio 7, con il supporto di Italia Nostra (fornitura e posa di specie arboree), Vestre As (fornitura arredi), Shareradio e Municipio. Questo tratto di strada ora diventa uno «spazio di tutti» e una nuova porta per il parco.

Marianna Vazzana

Diventa detective a 87 anni e incastra la falsa nipote

La signora Angela quando si è resa conto che la donna al telefono voleva farsi consegnare denaro e oro ha chiamato la polizia e ha collaborato con gli agenti fino a farla arrestare

di **Ilaria Carra**

«Alle 11,15 ero in casa quando ho ricevuto una telefonata sul numero fisso da una donna con una voce giovane, che parlava bene l'italiano, la quale si era presentata come mia nipote». Inizia così il racconto della signora Angela, 87 anni, milanese. «La sedicente nipote mi chiedeva 35 mila euro per pagare dei debiti urgenti e mi chiedeva di controllare quanto oro avessi in casa e di pesarlo». A una prima chiamata ne sono poi seguite tante altre, ravvicinate, «mi chiedeva sempre più soldi, sempre più oro, mi diceva di non riattaccare il telefono fisso e di non rispondere assolutamente a nessuno». La signora Angela, però, non se l'è bevuta. «Insospettita da questa anomala insistenza da parte della sedicente nipote, che mi chiedeva di quantificare i miei averi e di cercarli in ogni angolo della casa – racconta la donna nella sua denuncia – ho chiamato la polizia rappresentando all'operatore telefonico cosa mi stava accadendo». È così che questa signora, mentre su una cornetta fingeva di credere alla trappola tesa dalla donna, al cel-



▲ **Centrale** Un operatore della polizia ha guidato la signora Angela fino all'arresto della donna che voleva truffarla

L'operatore che ha suggerito cosa dire alla truffatrice si è complimentato con l'anziana per la sua abilità di attrice

ulare si metteva d'accordo con la polizia per "incastrare" questa "nipote" che nipote non era e lei lo aveva ben chiaro. Si tratta di una 30enne polacca arrestata per truffa aggravata, «i polacchi rom si sono specializzati nel settore delle truffe agli anziani un po' come i georgiani nei furti in abitazione con la chiave bulgara» dice il capo della Mobile, Marco Cali. La signora Angela che vive da sola al Grato-

soglio ha avuto la prontezza di non cascare in uno degli innumerevoli tentativi di truffa da parte di spregiudicati che al telefono o porta a porta con la scusa di un familiare in difficoltà riescono a portar via patrimoni di una vita, provocando negli anziani soli una ferita profonda spesso più dell'oro sottratto.

L'agente al telefono ha subito capito che si trattava di un tentativo di truffa. «Se la tenga al telefono e resti in linea». La telefonata viene subito dirottata alla squadra mobile, sezione antirapine, che si occupa spesso di questi casi. I poliziotti le spiegano la parte che deve recitare per incastrare la truffatrice. La signora Angela recita bene. «L'oro l'ho preso tutto, anche il brillante devo mettere dentro? Tu quando puoi venire allora? Vieni tu però...». Tanto che l'operatore al telefono che la ascolta si complimenta con lei. E la rassicura: «La prendiamo, non si preoccupi».

Dopo un'ora e altre telefonate,

I consigli

1 Non aprire la porta
Nemmeno se chi cerca di entrare indossa una divisa o l'uniforme di un'azienda di servizi. Verificare sempre

2 Bancomat
Quando si fanno prelievi in banca non farsi fermare da sconosciuti e possibilmente farsi accompagnare

3 Niente abbracci
Fare attenzione a improvvise manifestazioni di affetto di estranei: potrebbe essere un tentativo di furto

l'anziana racconta che «ho preso un sacchetto e ho messo dentro i 650 euro in contanti, un girocollo, un braccialetto, due catenine, due paia di orecchini, una spilla, tutti in oro. E due anelli, tra i quali la mia fede nuziale in oro e diamanti. La donna mi ha detto di andare davanti alla farmacia e che avrebbe mandato una persona che si sarebbe presentata come "disco rosso"». Così la signora Angela è scesa, ha incontrato "disco rosso", lei ha aperto la sua borsa e «mi ha detto di mettere il sacchetto dentro». La giovane donna – «capelli lisci neri, raccolti in una coda, pantaloni azzurri e camicetta rosa» –, si è allontanata immediatamente «e anche molto velocemente. Ho visto che dopo 50 metri la donna è stata fermata dagli agenti in borghese che mi hanno subito restituito tutto: solo in quel momento ho capito che effettivamente la truffa era stata sventata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palazzo Marino

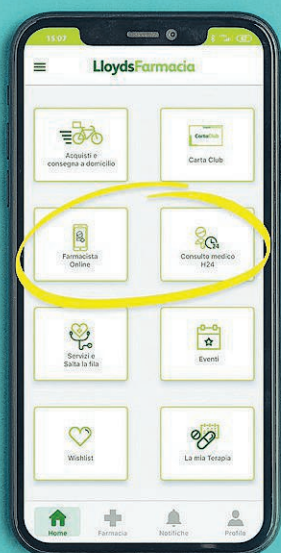
Consiglio comunale sì alla legge contro l'odio anti Lgbt+

Il Consiglio comunale ha approvato, con 28 voti a favore e 3 astensioni, un ordine del giorno, scritto dal responsabile Diritti Michele Albiani e dal consigliere Pd Angelo Turco, a sostegno della legge contro l'omotransfobia, di cui è relatore il deputato Pd Alessandro Zan. Il documento impegna la giunta e il sindaco Sala – dopo aver tinto di arcobaleno la facciata di Palazzo Marino – alla ricerca di spazi idonei e alla conversione degli stessi in centri anti-violenza per vittime Lgbt+, da progettare e realizzare insieme alle associazioni cittadine, a celebrare la futura Giornata nazionale contro omofobia, lesbofobia, bifobia e transfobia «in sinergia con la comunità arcobaleno milanese, a predisporre campagne di sensibilizzazione e formazione nelle scuole, all'intero di strutture turistiche e uffici comunali, e a rivolgere una specifica formazione alla polizia locale, in modo che possa affrontare le situazioni di violenza legate all'odio omotransfobico».

L'urbanistica

SeiMilano, si apre la seconda fase per 120 abitazioni

Scatta la seconda fase di vendita della case di SeiMilano, il progetto di rigenerazione urbana tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie. Sono ora sul mercato oltre 120 abitazioni su un'area di 330 mila quadrati. L'operazione è di Borio Mangiarotti con Värde Partners e vale 250 milioni di euro. La prima fase di vendita, avviata lo scorso marzo, ha riguardato 100 abitazioni, il 70 per cento delle quali è stato venduto. L'intervento è previsto finito entro fine 2022. Il progetto, a firma dello studio Studio Mario Cucinella Architects, prevede circa 1000 residenze, in edilizia libera e convenzionata, 30 mila metri quadrati di uffici e 10 mila metri quadrati di funzioni commerciali. «La nostra missione è quella di creare un ambito urbano di eccellenza in cui mettere al centro le persone e i loro bisogni», ha spiegato Edoardo De Albertis, Ceo di Borio Mangiarotti.



Prevenire è importante.

← Scopri come con i **nuovi servizi attivi** sull'APP LloydsFarmacia:

- FARMACISTA ONLINE
- CONSULTO MEDICO H24

Scarica l'APP LloydsFarmacia



LloydsFarmacia

Spuntano i primi cartelli di divieto

Monopattini al bando in negozi e supermercati

Esercenti esasperati: «Pensano di poter entrare dappertutto con quei mezzi, ma non è così»
Critico anche il presidente di Ascobaires: «Li portano in giro come cagnolini al guinzaglio»

COSTANZA CAVALLI

■ Tra le decine di foglietti pieni di avvertimenti, di segnali, di cartelli che sono stati appiccicati alle vetrine dall'inizio dell'emergenza sanitaria - "è obbligatorio indossare la mascherina", "massimo tre persone", "igienizzare le mani prima di entrare" - da qualche giorno all'ingresso di vari negozi di Milano è comparso un nuovo adesivo: la sagoma di un omino sul monopattino con una barra rossa sopra. Un'altra tipologia, originariamente destinata ai passaggi pedonali a ridosso dei palazzi, ma oggi di identico significato per quanto non incisiva quanto il disegno, è la scritta "Vietato introdurre cicli e motocicli".

Veicolo totem dell' "ultimo miglio" (quell'ultimo tratto di collegamento che rende le infrastrutture funzionali, per esempio dalla stazione della metro all'ufficio, dalla fermata del tram al cinema), gli utenti del monopattino sembrano essere legati al loro biciclo quanto a un animale domestico, cosicché con esso si introducono ovunque: in edicola, nei supermercati, persino negli ospedali e in tribunale.

UN OMBRELLO

«Abbiamo dovuto mettere il cartello perché alcuni clienti sono entrati con il monopattino», spiegano i proprietari dell'edicola di via Ressi, zona Maggiolina, dietro la pasticceria Martesana, «Anche ieri un signore a bordo del veicolo elettrico ha fatto per entrare, quan-



Alcuni dei segnali che sono comparsi nelle strade di Milano negli ultimi giorni: gli utenti dei monopattini, a noleggio e non, entrano nei locali portando con sé il veicolo

do l'abbiamo fermato lui si è lamentato perché neanche in ospedale l'avevano lasciato passare con il monopattino».

Nel negozio di intimo che c'è poco più avanti, Cidalia, la titolare racconta: «A me è capitato l'anno scorso: una ragazza entrò e l'appoggiò contro la porta, come fosse un ombrello. Mentre qualche giorno fa ero a fare la spesa all'Esselunga di via Rubattino, e un ragazzo camminava per le corsie spingendolo il monopattino. È stato accompagnato all'uscita da una guardia». Mentre chiediamo qualche informazione in più si forma un piccolo capannello: «L'altro giorno in Tribunale uguale!», dice una signora, «Un tizio con il monopatti-

no è stato bloccato dalle forze dell'ordine e ha risposto che non sapeva dove parcheggiarlo perché aveva paura che glielo rubassero». In effetti, anche se ancora non è possibile avere dei numeri che diano un'idea chiara del fenomeno, di furti dei veicoli a due ruote ce ne sono stati. A Napoli, per esempio, il 10 settembre scorso sono arrivati i primi monopattini in sharing Helbiz e ventiquattrore dopo è stato sventato il primo furto: un marocchino stava staccando la targhetta identificativa dal mezzo.

A La Spezia un monopattino è stato ritrovato grazie al sistema Gps: un 35enne è stato arrestato per furto aggravato. Per questo sul mercato online la

scelta di lucchetti o di dispositivi che bloccano la centralina del veicolo è infinita, inclusi "corsi" su come legare il veicolo elettrico. Sono nate anche polizze assicurative dedicate.

PIÙ LIBERALI

Per quanto possa sembrare intuitivo che come non si entra dal panettiere in bici, non si entra nemmeno in monopattino, per il monopattinista separarsi dal suo mezzo è difficile. E pensare che i tifosi del veicolo, il Cime (Club italiano monopattino elettrico), nello stilare un galateo mirato a far convivere i diversi utenti della strada, per invogliare gli esercenti a essere più liberali ha anche realizzato

un volantino con la scritta "Il tuo monopattino può entrare", "per chi voglia permettere ai monopattini elettrici di accedere e parcheggiare nel negozio, bar, cinema, o qualsiasi esercizio commerciale e non". Con ciò sottintendendo che nella normalità l'ingresso non è libero. Intanto a Milano l'andazzo ha preso piede, «d'altronde le persone vanno in giro con il monopattino come se tenessero al guinzaglio un cagnolino», ha commentato Gabriel Meghnagi, presidente dell'associazione di via Ascobaires, «ed entrano dove vogliono. Con un'amministrazione che pensa che alla micromobilità sia tutto concesso...». Il fatto è che parallelamente l'esasperazione aumenta.

Ieri, a un incrocio di via Melchiorre Gioia, un tizio su una Cinquecento appena il semaforo è diventato rosso ha messo le quattro frecce, è sceso dall'auto, si è diretto verso una Smart che era a due corsie di distanza e ha cominciato a urlare contro il guidatore. Poi, prima che il semaforo tornasse verde, è tornato alla sua vettura. Non sappiamo

che cosa gli abbia detto perché eravamo troppo distanti, e forse non lo sa nemmeno il conducente della Smart visto che si è guardato bene dal tirar giù il finestrino. Ma gli episodi di intolleranza stradale si stanno pericolosamente moltiplicando. Viene in mente un'iniziativa, anche se era solo una installazione artistica, che un anno fa invase New York: fissati ai pali della luce ai lati delle strade comparvero dei sacconi da boxe gialli, contro i quali era possibile sfogarsi a pugni. L'idea era di un gruppo di designer che inviteremmo volentieri a Milano a replicare la loro performance, questa volta come strumento di protezione sociale.

VISTO DAL TAXI

Per uscire dalla crisi ci vogliono regole che siano rispettate

DAVIDE PINOLI

■ La parte più divertente della politica post berlusconiana, sta nel fatto che, pur senza più "il fido" Fede, a ogni elezione e a ogni referendum tutti sono vincitori e mai nessuno è sconfitto. Percentuali, statistiche, pensieri retroattivi e ragionamenti che spesso si attorcigliano, danno al cittadino una percezione di confusa democrazia. Infatti spesso, dopo la giostra delle promesse e delle premesse, poco cambia se non, appunto, la percezione ancor più negativa, che il voto non porti a niente.

Senza presunzione alcuna da parte di chi vive quotidianamente "la strada", le soluzioni si dovrebbero tradurre nel "fare", cosa che, senza eccedere nel populismo, spesso non rappresenta la priorità di una politica ancora troppo arroccata su interessi personali e/o corporativistici dei vari schieramenti, troppo dimentichi e troppo lontani da ciò che viene richiesto dalla parte sana e produttiva del Paese.

In questo strascico di crisi, non solo pandemica, dove la gente lamenta soprattutto insicurezza, violenza e mancanza di lavoro, si percepisce la mancanza di un sentiero "illuminato" con regole valide, rispettate e condivise nell'interesse di tutti i cittadini, che rappresentano il popolo su cui si fonda il sistema democratico.

Davvero singolare che «libertà è partecipazione», provenga da un pensiero di sinistra: sono certo che Giorgio Gaber, autore di tale pensiero, si stia ribaltando nella tomba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto

A Bisceglie un nuovo quartiere con case, uffici e un parco

FEDERICA ZANIBONI

■ Alla fine del 2022, un nuovo quartiere prenderà vita a Milano. Un'area di 330mila metri quadri che verrà dedicata ad uffici, funzioni commerciali e un migliaio di abitazioni. Il tutto completamente immerso nel verde grazie al parco di 16 ettari progettato dal paesaggista francese Michel Desvigne. E così, nel giro di due anni, la zona tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie - a pochi passi dalla metropolitana rossa e a sole 12 fermate dal Duomo - sarà completamente rinnovata.

Il progetto, che verrà realizzato da Borio Mangiarotti e Värde Partners

e che porta la firma dello studio Mario Cucinella Architects, prevede un investimento di oltre 250 milioni di euro. E mentre i lavori proseguono - con 200 operai e 14 gru impegnati nel cantiere -, il 70 per cento delle unità del primo lotto di residenza, che consiste in 100 abitazioni, è già stato venduto. Nonostante le difficoltà del periodo segnato dall'emergenza sanitaria, la prima fase di vendita iniziata lo scorso marzo ha registrato risultati record. E adesso SeiMilano, che propone appartamenti in grado di rispondere alle nuove esigenze - con spazi aperti, terrazze e ambienti luminosi - è pronta a far partire anche la commercializzazio-



Il rendering delle residenze e del verde

ne del secondo lotto.

La prima parte dello sviluppo residenziale, che conta 524 appartamenti, è stata pensata proprio per garantire una maggiore esposizione alla luce naturale, privilegiando logge, terrazzi e serre vetrate. Al piano terra saranno presenti le hall d'ingresso e le attività commerciali di vicinato, mentre al primo piano gli edifici saranno collegati fra loro da una promenade pedonale su cui affacceranno gli spazi condivisi. Una delle caratteristiche del progetto residenziale, infatti, è quella di favorire le relazioni sociali fra gli abitanti, i quali potranno usufruire di area living e cucina sociale, sale polivalenti, spazi

di coworking, palestra, area gioco per bimbi, smart delivery lockers, biblioteca degli oggetti e laboratorio di riparazione e riuso. Dal secondo piano, infine, partiranno le abitazioni.

«Con SeiMilano vogliamo dar vita a un luogo in cui le persone siano orgogliose di vivere, uno spazio che rispecchi valori in cui tutti i nostri stakeholder possano identificarsi», afferma Mirko Tironi, Responsabile dell'Asset Management per l'Italia di Värde Partners. «Tramite un approccio attento alle esigenze di chi vivrà l'area, alla sostenibilità ambientale e alla governance del progetto, vogliamo creare valore, non solo economico, a favore di tutte le parti coinvolte: investitori, acquirenti e l'intera comunità locale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

La donna, con l'aiuto di un poliziotto della centrale operativa, ha tenuto al telefono la malvivente fino all'arrivo degli agenti. Finita la pausa lockdown i gruppi di malviventi sono tornati attivi come prima

De Corato: 600mila euro per la lotta ai raggiri

Regione Lombardia ha stanziato 600mila euro per il biennio 2020/2021 per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati contro gli anziani. Somme che saranno destinate ai Comuni lombardi. Lo ricorda l'assessore regionale alla Sicurezza, Immigrazione e Polizia locale, Riccardo De Corato, che ha ringraziato la polizia per l'arresto di ieri. «Abbiamo inoltre realizzato spot televisivi - sottolinea l'assessore - in cui invitiamo a denunciare alle Forze dell'ordine ogni situazione sospetta e a non aprire mai la porta agli sconosciuti».

A 87 anni fa arrestare la truffatrice degli anziani

SIMONE MARCER

«Senta, ho una persona al telefono che passa per mia nipote, ma io la conosco mia nipote: questa vuole l'oro e vuole che vada a prenderle i soldi». È andata proprio male a una truffatrice di 30 anni che è stata arrestata dalla polizia grazie alla prontezza di una donna più anziana di lei di 57 anni: 30enne la truffatrice, 87 anni la vittima, tutt'altro che indifesa. La signora infatti, con l'aiuto determinante dell'operatore della centrale operativa della polizia, è riuscita a tenere al telefono la malvivente, dando così il tempo alla squadra Mobile di intervenire con il personale in borghese della sezione anti-rapina. «La tenga al telefono... quanti soldi le ha chiesto?» si informa l'operatore della centrale operativa. «Quindicimila euro...più l'oro». Sulla linea di casa tanto l'anziana viene bombardata dalle richieste di denaro della finta nipote. Capacità recitativa e astuzia: le armi tradizionali nel raggio, in questo caso sono state però ritorte contro la truffatrice stessa. «Senta... guardi che l'oro l'ho preso tutto adesso, lo peso e poi te lo dico... anche il brillante devo mettere dentro? Ma tu quando puoi venire? Passi tu a prenderli?», domanda l'87enne con insistenza. «Complimenti signora è stata bravissima, adesso li prendiamo, non si preoccupi», si congratula il poliziotto.

L'anziana ha finto di abboccare e si è presentata all'appuntamento in strada, in zona Gratosoglio, per la consegna, e così gli agenti hanno colto la truffatrice in flagrante. L'arrestata è una polacca di origine rom; aveva certamente dei complici che si sono dileguati o non si erano esposti (almeno un telefonista). Nel luglio scorso sono state arrestate quindici persone tra Milano e il campo rom di Novara, al termine un'indagine condotta dal pool antitruffa della polizia giudiziaria (interforze) che ha mostrato l'esistenza di un'organizzazione special-

izzata nelle truffe a anziani, gestita da polacchi di origini rom (Iovari) con utenze polacche o tedesche. «Il centralista dall'estero passa in rassegna le telefonate. - spiega il capo della squadra Mobile Marco Calì -. Una volta individuata la potenziale vittima dà il semaforo verde alle batterie, che si spostano continuamente come predoni. C'è sicuramente qualcuno di vedetta (è fondamentale l'intervento "in borghese" se si vuole avere una chance di catturarli) e prima di passare all'incasso si sono già fatti un'idea precisa della loro vittima», conclude Calì.

Dopo la pausa dovuta al lockdown i truffatori sono tornati a colpire con la frequenza di prima qualche spunto creativo in più (finti tamponi, sedicenti medici Asl, ecc.). La squadra Mobile ha costituito un'aliquota apposta per questo tipo di reati, all'interno della sezione antirapina, che si coordina con il dipartimento frodi, tutela dei consumatori e reati informatici, diretto dall'aggiunto Eugenio Fusco. L'idea è che per contrastare organizzazioni così fulminee ed erranti e per collegare quelli che altrimenti sarebbero solamente dei casi isolati occorra scambiare le informazioni. Come dimostra il caso della signora 87enne però la miglior difesa contro questo tipo di reati incruenti, ma dalle conseguenze devastanti, è l'autodifesa. Perciò l'informazione e la prevenzione sono fondamentali. Tra le innumerevoli cose bloccate dal coronavirus ci sono gli incontri nei municipi, in parrocchia e nei centri di aggregazione che le forze dell'ordine tenevano regolarmente. I consigli però rimangono invariati: non aprire a sconosciuti, non mandare bambini alla porta, i controlli delle utenze devono essere preannunciati da avviso e possono essere verificati con una telefonata, non firmare niente, farsi accompagnare da persona fidata per ritirare la pensione, non credere al cassiere che vi raggiunge in strada per dire che c'è stato un errore di conto, non lasciare gli anziani soli.



Anziani nel mirino dei truffatori

Porta Garibaldi, arrestato latitante

Ancora un arresto effettuato nelle stazioni milanesi. Gli agenti della Polfer di Porta Garibaldi hanno arrestato un cittadino algerino di 19 anni, pluripregiudicato e destinatario di un ordine di carcerazione. L'uomo è stato fermato mercoledì a bordo di un treno Tgv proveniente dalla Francia e risultato essere in affidamento in prova presso una comunità in provin-

cia di Bergamo. A suo carico è risultato esserci un ordine di carcerazione per scontare 30 giorni di detenzione per aver violato le prescrizioni previste dall'obbligo di affidamento in prova. I controlli dei giorni scorsi da parte della polizia ferroviaria di Milano Porta Garibaldi erano stati predisposti nell'ambito di servizi mirati contro gli ingressi illegali in Italia.

BAGGIO

Colori e partecipazione, la sfida di via Quarti

Presentato il progetto di riqualificazione della zona delle case Aler tra Comune, Politecnico e parrocchia

CATERINA MACONI

Una strada che termina nel parco delle Cave, una normalissima strada, una delle tante che siamo abituati a vedere nelle periferie della città, verrà trasformata e diventerà un luogo di aggregazione per il quartiere di Baggio, colorato, verde e accogliente. Il progetto è il cuore del "Patto di collaborazione per via Quarti" tra Comune e cittadini, che unisce per almeno un anno le competenze e le sinergie del Comune, del Politecnico di Milano, delle associazioni del quartiere e della parrocchia di Sant'Anselmo da Baggio per creare un presidio sul territorio. Via Quarti, periferia nord-ovest di Milano, è la zona dove sorgono sette caseggiati di Aler che ospitano oltre mille persone, una zona - come è stato sottolineato alla presentazione dell'iniziativa - che aspetta da tempo un segnale concreto di attenzione e di rigenerazione. «Gli interventi di urbanismo tattico attraverso i patii di collaborazione si stanno moltiplicando in città e si confermano uno strumento molto efficace per intervenire sulla qualità della vita nei quartieri - ha

spiegato l'assessore alla Partecipazione, Lorenzo Lipparini - hanno generato un forte impatto anche sulle relazioni sociali, specie in contesti fragili come quello di via Quarti, dove abbiamo voluto portare un segno di attenzione, cura e cambiamento». «Quarti Park», questo il suo nome, nasce dall'incontro tra la rete di soggetti che opera nel quartiere di Quarti, i suoi abitanti, il gruppo di ricerca West Road Project del Politecnico di Milano, i gruppi Dastu e Italia Nostra. Il progetto arriva da un workshop partecipato tenutosi da ottobre a dicembre 2018 che ha coinvolto gli abitanti, le associazioni e il gruppo di ricerca di West Road Project. Gli esiti del workshop sono stati raccolti da "Patti Chiari - dal patto di collaborazione alla rigenerazione di Quarti", finanziato dal Bando Quartieri 2019 del Comune. Un patto che ha l'obiettivo di accompagnare la comunità locale in un percorso di presa in carico e di cura dello spazio comune che sta lentamente emergendo grazie ai percorsi di coesione sociale praticati negli anni dai soggetti proponenti. Spiega Gianfranco Orsenigo, ricercatore di West Road Project, che con la firma del patto, «inizialmente

tervento di trasformazione della strada, che per prima cosa verrà resa pedonale. Nei prossimi dieci giorni verranno poi realizzati interventi per cambiare il colore del fondo della strada, che verrà dipinto, così da renderla uno spazio pubblico comune nel quartiere, in grado di valorizzare anche l'ingresso al parco. Saranno inoltre fatti tre fori nell'asfalto per piantare altrettanti nuovi alberi. E poi panchine, fioriere dipinte di giallo. Da qui a dicembre avranno luogo una serie di iniziative promosse dal progetto Patti Chiari che prevedono l'animazione della strada, come, per esempio una giornata dedicata allo sport». Oltre a eventi che coinvolgono le associazioni del terzo settore e la parrocchia. «Una iniziativa bella e utile - conferma il parroco don Giuseppe Nichetti - perché mette insieme chi si prende cura e si impegna per la città senza disperdere energia». La parrocchia che già quest'estate è stata il centro propulsore delle iniziative per i ragazzi culminate in "Summer Life", vuole, conclude il parroco, «lanciare ponti di relazione tra chi si impegna per il bene comune».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

CULTURA

I Giardini di piazzale Piola intitolati alla regista Teresa Pomodoro

Un'opera d'arte, un luogo bello dove trovarsi e meditare a disposizione di tutti i cittadini, in memoria di Teresa Pomodoro, scomparsa dodici anni fa. Questo sarà il giardino di piazzale Piola che oggi pomeriggio, alle 17, ospita la cerimonia di intitolazione all'attrice, regista, drammaturga e fondatrice del Teatro No'hma, che si trova a pochi passi, in via Orcagna. All'incontro parteciperà l'assessore alla Cultura del Comune, Filippo Del Corno. «Sono particolarmente felice di questo insediamento perché da un lato è un dono alla cittadinanza, dall'altro fa memoria di quanto può essere impor-

tante avvicinarsi alla bellezza dell'arte e goderne i benefici - dice Livia Pomodoro, ex presidente del Tribunale di Milano, sorella di Teresa, che ne ha accolto l'eredità artistica e che oggi dirige il teatro -. L'utopia perseguita da Teresa è che arte, bellezza e cultura debbano essere a disposizione di tutti. Il suo teatro, ancora oggi vivo e bello, è sempre stato un teatro aperto a tutti, una onlus, dove non si paga il biglietto per entrare e si cerca di fare arte alta e raffinata. Anche questo esperimento vuole rendere più bella e accessibile la città a tutti, ma proprio a tutti». Bisognerà aspettare la primavera per poter passeggiare fra i

ventuno ciliegi e le undici panchine del giardino zen, che sarà attraversato da un'area pedonale a forma di goccia che rimanda all'immagine dell'acqua e che accoglierà due sculture di bronzo che rappresentano un rospo che conversa con un altro rospo. L'installazione dell'artista giapponese

Oggi alle 17 la cerimonia di inaugurazione. Il ricordo della sorella Livia: «Il suo teatro ancora vivo e bello è sempre stato un luogo aperto a tutti»

Kengiro Azuma, scomparso nel 2016, è stata donata da Livia Pomodoro. Lo scultore ha vissuto per più di sessant'anni a Milano e ha portato avanti la sua ricerca artistica sui temi del vuoto (il vuoto, l'infinito) e dello yu (il pieno, il finito), indagando le possibilità plastiche per la raffigurazione dell'invisibile. Due le sculture che saranno collocate sul granito rosa. «La prima opera nasce dal profondo rapporto di amicizia che ha legato Kengiro Azuma a Teresa Pomodoro. I loro colloqui negli anni hanno arricchito la loro arte, le loro sensibilità dialogavano in vista della creazione - spiega Livia Pomodoro -. Il colloquio era parte della ge-

nesi di essa, ma non si esauriva nelle idee. Il fare era il fine ed il colloquio, il confronto, era parte della costruzione». L'altra scultura, MU - 765 Goccia, è un omaggio al Teatro No'hma, che ha sede nell'ex palazzina dell'acqua potabile. «Il richiamo non è solo iconico - continua Livia Pomodoro -. Ma anche didascalico nell'evocare quella leggerezza autentica che ha contraddistinto la vocazione di questo teatro». Il progetto, che rivitalizzerà tutta la piazza, è stato pensato e offerto dallo Spazio Teatro No'hma Teresa Pomodoro, nato nel 1994 e che dal 2000 è a Città Studi. (G.Sc.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In città

COMUNE

Consiglio sostiene approvazione ddl Zan

Via libera del Consiglio comunale all'ordine del giorno proposto dal Pd, a prima firma del consigliere Angelo Turco, che sostiene l'approvazione della proposta di legge in materia di violenza o discriminazione per motivi di sesso, genere, orientamento sessuale ed identità di genere, di cui è relatore il deputato Pd Alessandro Zan. Il documento impegna la giunta e il sindaco «alla ricerca di spazi idonei e alla conversione degli stessi in centri anti-violenza per vittime Lgbt+, da progettare e realizzare insieme alle associazioni cittadine, a celebrare la futura Giornata nazionale contro Omofobia, Lesbofobia, Bifobia e Transfobia in sinergia con la comunità arcobaleno milanese, a predisporre campagne di sensibilizzazione e formazione nelle scuole, all'interno di strutture turistiche e uffici comunali, e a rivolgere una specifica formazione alla Polizia locale» perché «possa gestire e affrontare al meglio situazioni di violenza legate all'odio omotransfobico». L'ordine del giorno è stato votato dalla grande maggioranza dei consiglieri, anche con voti dell'opposizione. Mentre si sono astenuti Enrico Marcora (gruppo misto), Fabrizio De Pasquale (capogruppo Fj) e Roberta Osculati (Pd) che in sede di discussione ha dato voce alle perplessità sia del mondo cattolico sia di quello femminista.

TOPONOMASTICA

Una via per ricordare ex sindaco Bucalossi

Una via dedicata a Pietro Bucalossi (1905-1992), già sindaco di Milano dal 1964 al 1967. È stata approvata dal Consiglio comunale all'unanimità, nella seduta di ieri, la mozione presentata dal capogruppo di Forza Italia Fabrizio De Pasquale. Bucalossi è stato anche deputato per il Psdi e per il Pri, ministro della Ricerca scientifica e poi dei Lavori Pubblici, oltre che onologo di fama internazionale.

VIA BISCEGLIE

Prosegue il cantiere di SeiMilano

Ha preso il via ieri la vendita del secondo lotto di 120 abitazioni di SeiMilano, il progetto di rigenerazione urbana che Borio Mangiarotti e Vårde Partners stanno realizzando con un investimento di oltre 250 milioni di euro. Il progetto coinvolge un'area di 330mila metri quadrati fra via Calchi Taeggi e via Bisceglie. Firmato dallo studio Studio Mario Cucinella Architects prevede la realizzazione di circa 1.000 residenze, in edilizia libera e convenzionata, 30mila metri quadrati di uffici e circa 10mila metri quadrati di funzioni commerciali.

ACSM-AGAM S.p.A.
ESITO DI GARA - CIG 6268557DD6
La procedura aperta per il servizio di conduzione, assistenza alla manutenzione ordinaria e straordinaria, reperibilità dal 01/07/2020 al 30/06/2022 impianti termici ubicati in Varese via O. Rossi, pubblicata su G.U.R.N. n. 43 del 15.04.2020, è stata aggiudicata in data 27/07/2020 alla Cogevas - SRL - Milano per l'importo di € 464.900,44 + IVA. ACSM-AGAM S.P.A. - il direttore acquisti Nicola Colicchio

C.U.C. "ARCO BASE"
Avviso di aggiudicazione
Servizi educativi territoriali per il Comune di Baggio e Concessione del Servizio Asilo Nido per il Comune di Arzano: Aggregatorio Lotti 1 e 2; Accanto Soc. Coop. Sociale - Reggio Emilia (RE); Lotti 3: CRSA Soc. Coop. Sociale - Bergamo (BG). L'intera documentazione è consultabile sul sito della C.U.C. - www.comune.comaredo.mi.it. Il Responsabile C.U.C.: Dott. Massimo Manco

STAZIONE APPALTANTE PROVINCIA DI COMO
Esito di gara - CIG 7866511200
La Provincia di Como - Via Borgo Vico 148 - Como rende noto che in data 1/10/2019 è stata aggiudicata la gara a procedura aperta per Comune di Caltanico con Bontelli. Affidamento in concessione centro sportivo Renato Ricci con annesso bar ristoro. Importo concessione: € 500.000,00. Offerta economicamente suvereggeggiata Aggregazione: R.T.I. Encei Sports Services SSD ARL - Giu. Giuseppe Spa

ACCAM S.P.A.
Esito di gara.
Strada Comunale per Arzorese n. 121 - Busto Arsizio (VA) 21052 - commercial@accam.it - Tel. 0331 341979 - commercial@accam.it. Oggetto: Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro quadriennale per la fornitura di bicarbonato di sodio per il sistema di trattamento fumi dell'impianto di termovalorizzazione di proprietà di ACCAM S.P.A. di Busto Arsizio (VA) - CIG 839831832. Impresa aggiudicatrice: 1) Soc. Chimica Emila Fedeli Spa, importo offerto € 3.889.029,94 compresi i.a.; 2) Solvay Chimica Italia Spa, importo offerto € 4.294.680,00 compresi i.a.
Il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Alessia Pisoni

Per avvisi
FINANZIARI
LEGALI
SENTENZE

Avenire

IMMOBILIARE

SeiMilano, il più grande sviluppo del capoluogo lombardo

di Evelina Marchesini



Piena ripresa dei cantieri e già venduto il 70% del primo lotto di residenze del progetto di Borio Mangiarotti disegnato dall'architetto Mario Cucinella: mille appartamenti, 30mila mq di uffici, 10mila di commerciale e un parco di 16 ettari a un prezzo di circa 3.300 euro al metro

Ripresa post lockdown con lo sprint per **SeiMilano**, il più grande sviluppo residenziale in corso nel capoluogo Lombardo, il cui cantiere è tornato pienamente in funzione e dove l'obiettivo di fine lavori entro il 2022 viene confermato. Un lockdown che peraltro, grazie alla fortissima digitalizzazione dei processi di presentazione e vendita, ha

fatto segnare un record di transazioni anche totalmente online, tanto che il **70% delle unità del primo lotto di residenze**, 100 appartamenti, è **stato venduto**. Iniziate le campagne di marketing nel febbraio scorso, l'attività non si è mai fermata e tra giugno ed agosto si è assistito a un boom di chiusure delle trattative. Parte così ora la commercializzazione del secondo lotto di circa 120 abitazioni.

SeiMilano è il **più importante progetto di sviluppo in corso** oggi, su un'area di 33omila metri quadrati (33 ettari). Ma è anche un'iniziativa all'insegna dell'innovazione. “Questo progetto rappresenta la rivincita della città contemporanea _ ha spiegato l'architetto **Mario Cucinella**, che firma l'iniziativa _ perché finora la città moderna, con le periferie, era stata un'idea di città non accogliente e invece con SeiMilano diventa bella e di qualità, ma mantenendo un prezzo contenuto per gli acquirenti”.

“Tutti gli edifici sono in **classe A**, con grande attenzione agli aspetti di sostenibilità ed efficientamento energetico _ è stato spiegato in fase di presentazione in occasione dell'inaugurazione dell'Info point in cantiere _, gli edifici e gli interni sono firmati da un grande architetto, l'attenzione alla qualità è altissima e ci sarà un grande **parco urbano di 16omila metri quadrati**. E' facile fare edifici di qualità vendendo a 10mila euro al metro, una vera sfida invece ai nostri prezzi”. Le case in edilizia convenzionata vengono vendute a 2.900 euro al metro quadrato e in edilizia libera a circa **3.300 euro al metro**.

L'iniziativa.

SeiMilano è un progetto di rigenerazione urbana che Borio Mangiarotti e Värde Partners stanno realizzando, con un investimento di oltre 250 milioni di euro, su un'area di 33omila mq fra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, nelle

immediate vicinanze della metro rossa, a 12 fermate da piazza Duomo. Le unità abitative sono commercializzate da **Sigest (Gva Redilco)**, advisor e partner commerciale del progetto. L'intervento, che si concluderà entro la fine del 2022, trasformerà l'area generando un nuovo paesaggio urbano: “un nuovo quartiere multifunzionale, unico e innovativo, inserito in un ampio parco attrezzato e sicuro”, spiegano gli sviluppatori. “Proprio quest'anno raggiungiamo il traguardo dei nostri primi 100 anni di storia _ spiega **Edoardo De Albertis**, Ceo di Borio Mangiarotti -. La nostra missione è quella di creare un ambito urbano di eccellenza in cui mettere al centro le persone ed i loro bisogni. Qualità architettonica, verde, vicinanza alla metropolitana, servizi, fanno di SeiMilano un progetto unico nel panorama cittadino. Siamo altresì convinti che si crea vero valore sociale solo quando l'eccellenza viene resa accessibile proponendola sul mercato a prezzi sostenibili. Questo è SeiMilano: un prodotto esclusivo alla portata di tutti”.

Il progetto, a firma dello studio Studio Mario Cucinella Architects (MCA) prevede la realizzazione di circa **1000 residenze**, in edilizia libera e convenzionata, 30mila mq di uffici e circa 10mila mq di funzioni commerciali. Una “**città-giardino contemporanea**”, come la definisce Cucinella, integrata in un nuovo parco pubblico di oltre 16 ettari, progettato dal paesaggista **Michel Desvi gne**. A vederlo, il cantiere è effettivamente impressionante, con 14 gru blu che si alzano verso il cielo, simbolo di una Milano che non si ferma. Il cantiere era stato infatti avviato nei primi mesi dell'anno, proprio prima dello scoppio dell'emergenza sanitaria, e obbligato allo stop forzato, ma ora ha ripreso a pieno regime, sono state completate le fondazioni e si possono osservare i lavori delle strutture degli interrati delle residenze.

Oggi è stato inaugurato il punto vendita con Info Point altamente digitalizzato proprio nel cantiere, una location

in cui è possibile toccare con mano i prototipi degli interni degli appartamenti, visionare il progetto nel suo insieme grazie al modello in 3D, sperimentare un tour dell'opera completata grazie alla realtà virtuale e verificare di persona l'avanzamento dei lavori.

Le residenze.

In totale gli appartamenti saranno 1000, suddivisi in due tranche di sviluppo (500 ciascuna) e ogni tranche in diverse palazzine. “Abbiamo voluto un progetto con diversi edifici, ciascuno con caratteristiche particolari, al posto di una o due grandi torri”, ha spiegato Cucinella. Una scelta in linea con le nuove esigenze post Covid.

“Tutte le residenze sono state studiate in base alla domanda degli acquirenti _ ha spiegato **Enzo Albanese**, presidente di Sigest, che ha l'esclusiva della commercializzazione _ secondo i risultati di indagini Doxa che aggiorniamo ogni due mesi. Gli appartamenti di SeiMilano infatti danno molta importanza a balconi e terrazzi, alla piena vivibilità, alla luce e alla connettività, grazie alla fibra ottica garantita non solo negli edifici per uffici, ma anche nelle residenze”. “Una nuova idea per la città di domani _ continua Cucinella _ che riparte, dopo il difficile periodo che abbiamo vissuto. Riprende secondo una nuova dimensione dello sviluppo, dove l'architettura non ha più quell'aspetto monumentale dei grandi edifici, ma si disperde in mezzo a un gioco tra il paesaggio e l'architettura, per creare di nuovo una simbiosi con grande attenzione anche al tema dell'abitare contemporaneo”.

La prima parte dello sviluppo residenziale (circa 524 appartamenti), che si estende lungo l'asse Nord-Sud, è stata progettata per garantire una maggiore esposizione alla **luce naturale**, ottimizzando le viste e prevedendo **uno spazio esterno privato per ogni unità**, secondo tre diverse tipologie:

logge, terrazzi, serre vetrate. Al piano terreno, verso il boulevard, saranno presenti le hall di ingresso e attività commerciali di vicinato. Al piano primo, gli edifici saranno collegati da una promenade pedonale su cui affacceranno le hall condominiali vetrate e gli spazi comuni condivisi che avranno lo scopo di favorire le relazioni sociali tra i nuovi abitanti e la nascita di una nuova comunità di persone: area living e **cucina sociale**, sale polivalenti, spazi di **coworking**, **palestra**, area gioco per **bimbi**, **smart delivery lockers**, biblioteca degli oggetti e laboratorio di riparazione e riuso.

Gli edifici più alti saranno collocati sul fronte che guarda alla città e le abitazioni partiranno dal secondo piano, mentre le residenze verso il parco poseranno a terra generando una sequenza di giardini privati. **Nel parco** si troveranno aree per lo sport, aree gioco per i bimbi, piste ciclabili, orti urbani e aree cani. Completano il progetto **un asilo e scuola materna** che ospiterà fino a 160 bambini ed un **centro aggregativo multifunzionale (CAM)**, destinato in parte ai servizi sociali del Comune ed in parte a funzioni collettive all'aperto, grazie al grande pergolato. Le sole **opere di urbanizzazione valgono 32 milioni di euro**.

La sostenibilità.

Al fine di ridurre al minimo le emissioni di Co2 verrà adottato un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento così da rendere gli edifici Nzeb (**Near Zero Energy Building**). Gli appartamenti saranno vere e proprie smart home, ambienti completamente connessi con sistemi di domotica gestibili anche da remoto tramite app e i residenti potranno interagire tra loro e rimanere aggiornati su tutti i servizi e le iniziative del quartiere tramite la PlanetApp SeiMilano, la piattaforma digitale gratuita sviluppata da Planet Smart City.

Accedi all'area riservata

Abbonati

giovedì, 24 Settembre 2020

Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE

Italian Real Estate News Il più letto in Italia

HOME **NEWS** MERCATO FONDI MONITOR DEALS RISPARMIO PUBBLICAZIONI I
IMMOBILIARI LEGALE GESTITO

ENGEL & VÖLKERS

Trasforma il tuo spirito imprenditoriale in successo. Diventa partner in franchising!

Clicca qui



NEWS

SeiMilano: parte la vendita del secondo lotto

di **red** 24 Settembre 2020



ULTIME NOTIZIE

24/9/2020 **Usa: la c
giorni**

24/9/2020 **SeiMilar
del secondo lotto**

24/9/2020 **IGD rice
con garanzia Sace**

24/9/2020 **La Corte
l'Inps sugli immobi
integrale)**

24/9/2020 **Mapic di
alla cancellazione**

24/9/2020 **Arrow G**

Parte la commercializzazione del secondo lotto da 120 abitazioni di SeiMilano, il progetto di rigenerazione urbana che Borio Mangiarotti e Vårde Partners stanno realizzando, con un investimento da 250 milioni di euro, su un'area di 330.000 mq.

L'intervento si concluderà entro la fine del 2022.

Il progetto, a firma dello studio Studio Mario Cucinella Architects (MC A) prevede la realizzazione di circa 1000 residenze, in edilizia libera e convenzionata, 30.000 mq di uffici e circa 10.000 mq di funzioni commerciali.

Il cantiere, che vedrà impiegati a regime 200 operai e 14 gru, è stato avviato nei primi mesi del 2020 e, dopo la pausa forzata dovuta all'emergenza sanitaria, ha ripreso a pieno regime.

Edoardo De Albertis, CEO di Borio Mangiarotti: "Proprio quest'anno raggiungiamo il traguardo dei nostri primi 100 anni di storia. La nostra missione è quella di creare un ambito urbano di eccellenza in cui mettere al centro le persone ed i loro bisogni. Qualità architettonica, verde, vicinanza alla metropolitana, servizi, fanno di SeiMilano un progetto unico nel panorama cittadino. Siamo convinti che si crea vero valore sociale solo quando l'eccellenza viene resa accessibile proponendola sul mercato a prezzi sostenibili. Questo è SeiMilano: un prodotto esclusivo alla portata di tutti".

Mirko Tironi, Vårde Partners: "Con SeiMilano vogliamo dar vita a un luogo in cui le persone siano orgogliose di abitare, uno spazio che rispecchi valori in cui tutti i nostri stakeholder possano identificarsi. Tramite un approccio attento alle esigenze di chi vivrà l'area, alla sostenibilità ambientale e alla governance del progetto, vogliamo creare valore, non solo economico, a favore di tutte le parti coinvolte: investitori, acquirenti e l'intera comunità locale".

Enzo Albanese, presidente di Sigest: "Siamo molto soddisfatti del riscontro e del gradimento che il progetto sta avendo dal mercato. Lavoriamo a SeiMilano da oltre due anni, dapprima con l'attività di advisory – servizio che ci consente di ascoltare e rispondere appieno alla domanda del mercato, che studiamo e conosciamo in maniera approfondita grazie alla nostra trentennale esperienza – e ora con la commercializzazione, che rende concreta e valorizza la visione di grandi progettisti e committenti innovativi. SeiMilano è un progetto capace di coniugare ampie metrature, spazi verdi, infrastrutture e servizi, in un luogo urbano con una forte identità, un quartiere integrato nel contesto che pone al centro una comunità fatta di persone, incontri e sogni".

Mario Cucinella: "Un progetto per una parte di città considerata di confine che crea una nuova opportunità di immaginare un impianto

1,5 mld per fondo p

24/9/2020 **Fondi im
dell'assessore Mar**

24/9/2020 **Dentons
Intesa e Cdp nel fir
Trevalli Coop**

23/9/2020 **CDP, nas
Nazionale per il Tu**

23/9/2020 **K&L Gat
compravendita log
Estate Investment**

PUBBLICAZIONI NE



QUOTAZIONI

REAL ESTATE QUO'

	VAR, %	QUO €
00199843		2.80€
 AEDES SIIQ		0.73€
 ENGLISH DEVELOPMENT		0.06€

urbanistico diverso. Una nuova idea per la città di domani, che riparte, dopo il difficile periodo che abbiamo vissuto. Riprende secondo una nuova dimensione dello sviluppo, dove l'architettura non ha più quell'aspetto monumentale dei grandi edifici, ma si disperde in mezzo a un gioco tra il paesaggio e l'architettura, per creare di nuovo una simbiosi con grande attenzione anche al tema dell'abitare contemporaneo".

COMMENTI

NOTIZIE DELLA STESSA CATEGORIA



24 Settembre 2020 | di red

Usa: la casa si vende in 41 giorni

Secondo Re/Max il mercato del Real Estate in USA anche ad agosto si conferma particolarmente caldo, stabilendo nuovi record



24 Settembre 2020 | di red

IGD riceve prestito da 36 mln con garanzia Sace

IGD, Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ, ha sottoscritto con Banca Monte dei Paschi di Siena un'operazione di

	5.620
	55.60
	1.156
Gabetti	0.478
	50.30
	3.015
	24.00
	2.530
	0.514
	0.058

NEWSLETTER

Registrati gratis per rim

il tuo indirizzo email

TWITTER

Tweet @MonitorImmok

SOCIAL



Subscribe to
RSS



foll



728554
visualizzazioni



30
visual

Highlight

SeiMilano non soffre il Covid: già venduto il 70% del primo lotto di residenze

Di Vittorio Zirnstein - 24 Settembre 2020



Procede senza intoppi il progetto SeiMilano, nuovo quartiere multifunzionale inserito in un ampio parco che **Borio Mangiarotti** e **Värde Partners** stanno realizzando su una superficie complessiva di 330mila metri quadri fra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, nelle immediate vicinanze della metro rossa e a sole 12 fermate da piazza Duomo.

Non solo i lavori sono ripresi e proseguono al ritmo previsto, dopo l'interruzione forzata del lockdown, ma anche le prime vendite di abitazioni, quelle fatte sulla carta per intendersi, stanno "avendo risultati superiori alle aspettative", è il coro delle società coinvolte nell'operazione in occasione della presentazione alla stampa dei primi risultati.

In particolare, dopo che il primo lotto residenziale è stato venduto per un buon 70% dell'offerta, è partita la commercializzazione del secondo lotto di circa **120 abitazioni**, commercializzate da **Sigest**, advisor e partner commerciale del progetto. L'intervento complessivo, che si concluderà entro la fine del 2022, trasformerà l'area generando un nuovo paesaggio urbano: un nuovo quartiere multifunzionale, unico e innovativo, inserito in un ampio parco attrezzato e sicuro.

Il progetto Seimilano in pillole

Il progetto, a firma dello studio **Studio Mario Cucinella Architects**, prevede la realizzazione di circa 1.000 residenze, in edilizia libera e convenzionata, 30.000 mq di uffici e circa 10.000 mq di funzioni commerciali. Una città giardino contemporanea integrata in un nuovo parco pubblico di oltre 16 ettari, progettato dal paesaggista **Michel Desvigne**.

Il cantiere, che vedrà impiegati a regime 200 operai e 14 gru, è stato avviato nei primi mesi di quest'anno e, dopo la pausa forzata dovuta all'emergenza sanitaria, ha ripreso a pieno regime, tanto che oggi sono già state completate le fondazioni e sono in fase di realizzazione le strutture degli interrati delle residenze.

L'investimento complessivo messo sul tavolo da Borio Mangiarotti e Värde Partners è di circa 250 milioni di euro.

La nuova fase di vendita segue di pochi mesi la commercializzazione del primo lotto di 100 abitazioni: avviata lo scorso marzo, sta registrando risultati record, con **oltre il 70% di vendite realizzate**, in un periodo particolarmente difficile, segnato dall'esperienza del lockdown che ha fatto emergere nuove esigenze e priorità nella scelta di una nuova casa, tendenze che SeiMilano ha dimostrato di interpretare e soddisfare al meglio, come la presenza di spazi esterni (giardini, terrazzi, balconi), cucine abitabili e spazi per lo smartworking, fino alla luminosità degli ambienti.

La prima parte dello sviluppo residenziale (circa 524 appartamenti), che si estende lungo l'asse Nord – Sud, è stata infatti progettata per garantire una maggiore esposizione alla luce naturale, ottimizzando le viste e prevedendo uno spazio esterno privato per ogni unità, secondo tre diverse tipologie: logge, terrazzi, serre vetrate. Al piano terreno, verso il boulevard, saranno presenti le hall di ingresso e attività commerciali di vicinato. Al piano primo, gli edifici saranno collegati da una promenade pedonale su cui affacceranno le hall condominiali vetrate e gli spazi comuni condivisi che avranno lo scopo di favorire le relazioni sociali tra i nuovi abitanti e la nascita di una nuova comunità di persone: area living e cucina sociale, sale polivalenti, spazi di coworking, palestra, area gioco per bimbi, smart delivery lockers, biblioteca degli oggetti e laboratorio di riparazione e riuso. Gli edifici più alti saranno collocati sul fronte che guarda alla Città e le abitazioni partiranno dal secondo piano, mentre le residenze verso il parco poseranno a terra generando una sequenza di giardini privati. Nel parco si troveranno aree per lo sport, aree gioco per i bimbi, piste ciclabili, orti urbani e aree cani. Completano il progetto un asilo e scuola materna che ospiterà fino a 160 bambini ed un **centro aggregativo multifunzionale (CAM)**,

destinato in parte ai servizi sociali del Comune ed in parte a funzioni collettive all'aperto, grazie al grande pergolato.

Sostenibilità: si punta a edifici Nzeb

Un aspetto caratterizzante di SeiMilano è l'attenzione **all'impatto ambientale** e l'elevato standard tecnologico: al fine di ridurre al minimo le emissioni di CO₂ verrà adottato un **sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento** così da rendere gli edifici Nzeb (Near Zero Energy Building) gli appartamenti saranno vere e proprie smart home, ambienti completamente connessi con sistemi di domotica gestibili anche da remoto tramite app i residenti potranno interagire tra loro e rimanere aggiornati su tutti i servizi e le iniziative del quartiere tramite la **PlanetApp SeiMilano**, la piattaforma digitale gratuita sviluppata da **Planet Smart City** l'area di SeiMilano garantirà inoltre un altissimo livello di connettività grazie al cablaggio in fibra ottica.

Particolare attenzione è stata **dedicata al sistema di servizi on demand e di welfare** non solo delle residenze private ma di tutto il quartiere, in virtù di un progetto sviluppato con Planet Idea, competence center di Planet Smart City, specializzato nell'implementazione di soluzioni smart e pratiche di innovazione sociale su progetti di larga scala. Attraverso la selezione delle idee, dei prodotti e delle best practice più innovative, il masterplan iniziale è stato implementato per fornire più servizi, ridurre i costi per gli abitanti e migliorare la qualità della vita. Tra i servizi messi a disposizione dei residenti, il portierato innovativo, che svolgerà attività integrative rispetto a quelle "tradizionali", coniugando i ruoli di conciergerie e community management.

"Proprio quest'anno raggiungiamo il traguardo dei nostri primi 100 anni di storia – dichiara **Edoardo De Albertis**, ceo di Borio Mangiarotti – La nostra missione è quella di creare un ambito urbano di eccellenza in cui mettere al centro le persone ed i loro bisogni. Qualità architettonica, verde, vicinanza alla metropolitana, servizi, fanno di SeiMilano un progetto unico nel panorama cittadino. Siamo altresì convinti che si crea vero valore sociale solo quando l'eccellenza viene resa accessibile proponendola sul mercato a prezzi sostenibili. Questo è SeiMilano: un prodotto esclusivo alla portata di tutti".

"Con SeiMilano vogliamo dar vita a un luogo in cui le persone siano orgogliose di vivere, uno spazio che rispecchi valori in cui tutti i nostri stakeholder possano identificarsi – afferma **Mirko Tironi**, responsabile dell'asset management per l'Italia di Värde Partners – Tramite un approccio attento alle esigenze di chi vivrà l'area, alla sostenibilità ambientale e alla governance del progetto, vogliamo creare valore, non solo economico, a favore di tutte le parti coinvolte: investitori, acquirenti e l'intera comunità locale".

“Siamo molto soddisfatti del riscontro – commenta **Enzo Albanese**, presidente di Sigest – e del gradimento che il progetto sta avendo dal mercato. Lavoriamo a SeiMilano da oltre due anni, dapprima con l’attività di advisory – servizio che ci consente di ascoltare e rispondere appieno alla domanda del mercato, che studiamo e conosciamo in maniera approfondita grazie alla nostra trentennale esperienza – e ora con la commercializzazione, che rende concreta e valorizza la visione di grandi progettisti e committenti innovativi. SeiMilano è un progetto capace di coniugare ampie metrature, spazi verdi, infrastrutture e servizi, in un luogo urbano con una forte identità, un quartiere integrato nel contesto che pone al centro una comunità fatta di persone, incontri e sogni”.

“Un progetto per una parte di città considerata di confine che crea una nuova opportunità di immaginare un impianto urbanistico diverso. Una nuova idea per la città di domani, che riparte, dopo il difficile periodo che abbiamo vissuto. Riprende secondo una nuova dimensione dello sviluppo, dove l’architettura non ha più quell’aspetto monumentale dei grandi edifici, ma si disperde in mezzo a un gioco tra il paesaggio e l’architettura, per creare di nuovo una simbiosi con grande attenzione anche al tema dell’abitare contemporaneo”, dichiara **Mario Cucinella**.

SeiMilano sarà dunque un nuovo quartiere mixed use (residenziale, commerciale e direzionale), concepito secondo i più elevati standard di sostenibilità ambientale, innovazione utile e qualità della vita, in grado di rispondere pienamente alle nuove esigenze dell’abitare contemporaneo.

SeiMilano, venduto 70% del primo lotto

📅 24 SET 2020 DI REDAZIONE



Rendering del progetto SeiMilano

Partita la commercializzazione del secondo lotto di circa 120 abitazioni di **SeiMilano**, il progetto di rigenerazione urbana che **Borio Mangiarotti** e **Värde Partners** stanno realizzando, con un investimento di oltre 250 milioni di euro, su un'area di 330mila metri quadrati fra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, nel quadrante ovest di Milano. Le unità abitative sono commercializzate da **Sigest**, advisor e partner commerciale del progetto.

L'intervento, che si concluderà entro la fine del 2022, a firma dello studio **Studio Mario Cucinella Architects** (MC A), trasformerà l'area in un quartiere multifunzionale con circa mille residenze in edilizia libera e convenzionata, 30mila metri quadrati di uffici e circa 10mila metri quadrati di funzioni commerciali. Il tutto inserito in un parco pubblico attrezzato di oltre 16 ettari progettato dal paesaggista **Michel Desvigne**.

Il cantiere, che vedrà impiegati a regime 200 operai e 14 gru, è stato avviato nei primi mesi di quest'anno e, dopo la pausa forzata dovuta all'emergenza sanitaria, ha ripreso a pieno regime, tanto che oggi sono già state completate le fondazioni e sono in fase di realizzazione le strutture degli interrati delle residenze.



Stato ad oggi del cantiere SeiMilano

SeiMilano sarà un nuovo **quartiere mixed use** (residenziale, commerciale e direzionale), concepito nell'ottica della sostenibilità ambientale, innovazione utile e qualità della vita: al fine di ridurre al minimo le emissioni di Co2 verrà adottato un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento così da rendere gli edifici Nzeb (Near Zero Energy Building); gli appartamenti saranno smart home, completamente connessi con sistemi di domotica gestibili anche da remoto tramite app; i residenti potranno interagire tra loro e rimanere aggiornati su tutti i servizi e le iniziative del quartiere tramite la **PlanetApp SeiMilano**, la piattaforma digitale gratuita sviluppata da **Planet Smart City**.

La prima parte dello sviluppo residenziale (circa 524 appartamenti), che si estende lungo l'asse Nord - Sud, è stata progettata per garantire una maggiore **esposizione alla luce naturale**, ottimizzando le viste e prevedendo uno spazio esterno privato per ogni unità, secondo tre diverse tipologie: logge, terrazzi, serre vetrate. Al piano terreno, verso il boulevard, saranno presenti le hall di ingresso e attività commerciali di vicinato.

Al piano primo, gli edifici saranno collegati da una promenade pedonale su cui affacceranno le hall condominiali vetrate e gli spazi comuni condivisi che avranno lo scopo di favorire le relazioni sociali tra i nuovi abitanti: area living e cucina sociale, sale polivalenti, spazi di coworking, palestra, area gioco per bimbi, smart delivery lockers, biblioteca degli oggetti e laboratorio di riparazione e riuso. Gli edifici più alti saranno collocati sul fronte che guarda alla città e le abitazioni partiranno dal secondo piano, mentre le residenze verso il parco poseranno a terra generando una sequenza di giardini privati. Nel parco si troveranno aree per lo sport, aree gioco per i bimbi, piste ciclabili, orti urbani e aree cani. Completano il progetto un asilo e scuola materna che ospiterà fino a 160 bambini ed un centro aggregativo multifunzionale (CAM), destinato in parte ai servizi sociali del Comune ed in parte a funzioni collettive all'aperto, grazie al grande pergolato.



Rendering del progetto SeiMilano

giovedì, Settembre 24, 2020

Paola G. Lunghini | [by Internews srl](#) | [Lettere Aperte](#) | [Racconti](#) |  [Le mie ricette per la real estate community](#) | [Real Estate Pets](#) |

by INTERNEWS

{ Paola G. Lunghini }

NOTIZIE E COMMENTI DALL'INDUSTRIA IMMOBILIARE ITALIANA E INTERNAZIONALE 

**RE - START
2020**
BREI® | Book Real
Estate Italy

Evelina Marchesini
Guglielmo Pelliccioli
Paola G. Lunghini

Racconta la Tua storia a RE - Start, un'opera unica e inedita nel suo genere che sarà la testimonianza di come le aziende e i protagonisti del real estate abbiano vissuto e reagito alla crisi dovuta all'emergenza sanitaria

[PRIMO PIANO](#) [PROGETTI](#)

“SeiMilano”, già venduto il 70% delle unità del primo lotto di residenze

24 Settembre 2020



Parte la commercializzazione del secondo lotto di circa **120** abitazioni di **SeiMilano**, il progetto di rigenerazione urbana che **Borio Mangiarotti** e **Värde Partners** stanno realizzando, con un investimento di oltre 250 milioni di euro, su un'area di 330.000 mq fra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, nelle immediate vicinanze della metro rossa, a sole 12 fermate da piazza Duomo.

L'intervento, **che si concluderà entro la fine del 2022**, trasformerà l'area generando un **nuovo quartiere multifunzionale**, inserito in un **ampio parco attrezzato e sicuro**.

Il progetto, a firma dello studio **Studio Mario Cucinella Architects (MC A)** prevede la realizzazione di circa 1000 residenze, in edilizia libera e convenzionata, 30.000 mq di uffici e circa 10.000 mq di funzioni commerciali, in un nuovo parco pubblico di oltre 16 ettari, progettato dal **paesaggista Michel Desvigne**.

Il cantiere, che vedrà impiegati a regime 200 operai e 14 gru, è stato avviato nei primi mesi di quest'anno e, dopo la pausa forzata dovuta all'emergenza sanitaria, ha ripreso a pieno regime, tanto che oggi sono già state completate le fondazioni e sono in fase di realizzazione le strutture degli interrati delle residenze.

La nuova fase di vendita segue di pochi mesi la commercializzazione del primo lotto di 100 abitazioni: avviata lo scorso marzo, sta registrando risultati record, con oltre il 70% di vendite realizzate, in un periodo particolarmente difficile, segnato dall'esperienza del lockdown che ha fatto emergere nuove esigenze e priorità nella scelta di una nuova casa, tendenze che SeiMilano ha dimostrato di interpretare e soddisfare al meglio, come la presenza di spazi esterni (giardini, terrazzi, balconi), cucine abitabili e spazi per lo smartworking, fino alla luminosità degli ambienti.

La prima parte dello sviluppo residenziale (circa 524 appartamenti), che si estende lungo l'asse Nord – Sud, è stata infatti progettata per garantire una maggiore **esposizione alla luce naturale**, ottimizzando le viste e prevedendo uno **spazio esterno privato per ogni unità**, secondo tre diverse tipologie: logge, terrazzi, serre vetrate. Al piano terreno, verso il *boulevard*, saranno presenti le hall di ingresso e **attività commerciali di vicinato**. Nel parco si troveranno aree per lo sport, aree gioco per i bimbi, piste ciclabili, orti urbani e aree cani. Completano il progetto un asilo e scuola materna che ospiterà fino a 160 bambini ed un centro aggregativo multifunzionale (CAM), destinato in parte ai servizi sociali del Comune ed in parte a funzioni collettive all'aperto, grazie al grande pergolato.

Particolare attenzione è stata dedicata al sistema di servizi on demand e di welfare non solo delle residenze private ma di tutto il quartiere, in virtù di un progetto sviluppato con Planet Idea, competence center di Planet Smart City, specializzato nell'implementazione di soluzioni *smart* e pratiche di innovazione sociale su progetti di larga scala. Attraverso la selezione delle idee, dei prodotti e delle *best practice* più innovative, il masterplan iniziale è stato implementato per fornire più servizi, ridurre i costi per gli abitanti e migliorare la qualità della vita. Tra i servizi messi a disposizione dei residenti, il portierato innovativo, che svolgerà attività integrative rispetto a quelle "tradizionali", coniugando i ruoli di conciergerie e community management.

Fonte : Nota congiunta Borio Mangiarotti e Värde Partners

Milano, primo lotto nuove case di via Calchi Taeggi venduto al 70%

asknews Red-Asa

Askanews 24 settembre 2020



Milano, 24 set. (askanews) - Il primo lotto di 100 abitazioni del progetto SeiMilano, nell'area di 330.000 metri quadrati compresa fra via Calchi Taeggi e via Bisceglie le cui consegne sono previste a fine 2022, è stato già venduto al 70%. Lo hanno scritto in una nota Borio Mangiarotti e Värde Partners, che prevedono un investimento complessivo di oltre 250 milioni di euro. Le unità abitative sono commercializzate da Sigest, advisor e partner commerciale del progetto, che avvia così la commercializzazione del secondo lotto di circa 120 abitazioni. L'intervento è firmato dello studio Studio Mario Cucinella Architects (MC A) e prevede la realizzazione di circa 1.000 residenze, in edilizia libera e convenzionata, 30.000 metri quadrati di uffici e circa 10.000 metri quadrati di funzioni commerciali. Una città giardino contemporanea integrata in un nuovo parco pubblico di oltre 16 ettari, progettato dal paesaggista Michel Desvigne.

Il cantiere, che vedrà impiegati a regime 200 operai e 14 gru, è stato avviato nei primi mesi di quest'anno e, dopo la pausa forzata dovuta all'emergenza sanitaria, ha ripreso a pieno regime, tanto che oggi sono già state completate le fondazioni e sono in fase di realizzazione le strutture degli interrati delle residenze. La nuova fase di vendita segue di pochi mesi la commercializzazione, avviata lo scorso marzo, del primo lotto.

La prima parte dello sviluppo residenziale (circa 524 appartamenti), che si estende lungo l'asse Nord - Sud, è stata progettata per garantire una maggiore esposizione alla luce naturale, ottimizzando le viste e prevedendo uno spazio esterno privato per ogni unità, secondo tre diverse tipologie: logge, terrazzi, serre vetrate.

Nel parco si troveranno aree per lo sport, aree gioco per i bimbi, piste ciclabili, orti urbani e aree cani. Completano il progetto un asilo e scuola materna che ospiterà fino a 160 bambini ed un centro aggregativo multifunzionale, destinato in parte ai servizi sociali del Comune ed in parte a funzioni collettive all'aperto. "Un progetto per una parte di città considerata di confine che crea una nuova opportunità di immaginare un impianto urbanistico diverso. Una nuova idea per la città di domani, che riparte, dopo il difficile periodo che abbiamo vissuto. Riprende secondo una nuova dimensione dello sviluppo, dove l'architettura non ha più quell'aspetto monumentale dei grandi edifici, ma si disperde in mezzo a un gioco tra il paesaggio e l'architettura" ha commentato in una nota Cucinella.